

Un giorno di neve a primavera

Anna Spatola

**UN GIORNO
DI NEVE A PRIMAVERA**

racconto

Dedicato a mia madre

“il mio dolore è conseguenza del mio amore”

Un pensiero per te...

Neve! Oggi hai risvegliato dall'oblio i miei più lontani ricordi... anche i più tristi...ma anch'essi sono parte di me... frammenti della mia vita. Mi ero illusa che col passare del tempo lentamente li avrei offuscati dalla memoria serbando solo i momenti felici... ma se così fosse, dovrei scordarmi anche di lei...perché il mio dolore è conseguenza del mio infinito amore che custodisco in fondo al mio cuore.

Indice

11	1 In un tempo lontano
13	2 Uno scherzo innocente
19	3 Una grande tragedia nella mia vita
24	4 Dove sono i poeti di una volta?
30	5 Amare senza ma...
35	6 Cioccolato e marzapane...
43	7 Mi adagiò sul letto e mi addormentai
52	8 Ma non c'era
58	9 Per paura che si ripettesse
66	10 Ritornare nell'ombra del sogno
69	11 La mia solitudine compagna di vita
80	12 Quella maledetta primavera
91	13 Prima di iniziare la mia triste avventura
97	14 Firmai la sua libertà
111	15 La prima delusione che presi
116	16 Si morsicò le labbra
125	17 Una madre sul letto della figlia morente
130	18 Volò libera verso il cielo
137	19 Un tiepido sole disciolse la neve
141	20 Allontanarlo da lì
144	21 Ma io non ero una bambina
146	22 Tutti i miei ricordi li infilai in valigia
150	23 Come se mi stesse guardando attraverso gli occhi lucidi di papà
155	24 E' strana la neve oggi, ma non per me

1

In un tempo lontano

Neve! Oggi come allora... come quel 19 Marzo di vent'anni fa, uno dei giorni più tristi della mia vita.

Apro la finestra, l'aria gelida sfiora il mio viso mentre la neve cade giù lentamente.

Tutto intorno a me è nascosto da un candido manto bianco... i tetti delle case, gli alberi e i giardini, tutto lo spazio esterno del mio cortile è coperto da un soffice tappeto di neve sulla quale non lasceresti mai le tue impronte per non rovinarne tutta la sua bellezza.

I piccioni hanno lasciato frettolosamente i tetti e si sono riparati sotto le grondaie aspettando pazientemente che smetta di nevicare e che il calore dei raggi del sole disciolga tutto ciò che li circonda... ma il sole è nascosto da un'immensa nuvola bianca, ed è come se non ci fosse più distanza tra cielo e terra.

Sembra di trovarsi tra le pagine di un libro di fiabe dove tutto è incantevole e quasi surreale.

Non scorgo i colori dei tulipani e non sento il profumo delle fresie e dei narcisi sul davanzale della mia finestra, li scuoto delicatamente e grovigli di neve cadono giù lentamente lasciando che essi riaffiorino timidamente verso l'alto.

Chiudo gli occhi e torno indietro nel tempo come se

vedessi una vecchia pellicola di un film di cui non vorrei mai vedere la fine, la drammatica fine della protagonista.

Perché sei ricomparsa neve? Perché oggi?

Rimango immobile a fissare il nulla in cerca di risposte, le stesse che cerco da vent'anni ormai... e la mia mente mi porta in un tempo lontano ...